

RASSEGNA STAMPA

RASSEGNA STAMPA



Rassegna stampa dall'Associazione di Ravenna
2-5 gennaio 2007



A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

LE ATTESE DEGLI IMPRENDITORI

Il Resto del Carlino
02/01/2007

L'artigianato prevede un anno all'insegna della stabilità

Indagine della Cna tra gli associati, in crescita l'occupazione

BILANCI e prospettive dell'artigianato sono state tracciate dalla Cna attraverso una indagine tra i propri associati. «Il 2006 — afferma il presidente Mauro Cassani — è stato un anno caratterizzato da diverse luci ed ombre. La domanda interna si mantiene ancora debole a fronte anche di un livello dei consumi insufficiente, rispetto al quale incide fortemente la minor capacità di spesa delle famiglie».

A risentirne maggiormente è il comparto dei servizi e si registrano zone di sofferenza anche tra le aziende edili e di installazioni tecnologiche, come nel tessile-calzaturiero. Il comparto manifatturiero della metalmeccanica registra segni di ripresa».

DAI GIUDIZI espressi da un rappresentativo gruppo di imprenditori emerge un quadro di prospettiva «molto orientato alla stabilità, diminuendo sensibilmente la percentuale di imprese che si attende dal primo semestre di quest'anno un incremento del fatturato, degli ordini e degli investimenti». Altro elemento forte che emerge dalla rilevazione è la crescente consapevolezza delle imprese dell'importanza che, sempre più, è necessario competere non solo per singola azienda ma per sistemi territoriali. L'Albo delle Imprese Artigiane continua a crescere: l'incremento tendenziale è dell'1,45%. L'incidenza dell'artigianato rispetto al tessuto produttivo

provinciale si attesterebbe al 28,30%. I comuni di Ravenna e Cervia e l'area di Lugo registrano un andamento superiore rispetto a quello provinciale, mentre l'area fiorentina si assesta ad una media inferiore rispetto a quella della Provincia.

I SETTORI. L'agricoltura e l'industria alimentare evidenziano una tendenza di crescita del 5,80%, grazie all'ulteriore consolidarsi di una certa riscoperta delle tradizioni e dei prodotti di nicchia e una maggiore e premiante attenzione manifestata dai consumatori nei confronti dei prodotti di qualità del territorio. Nel settore tessile-abbigliamento-calzaturiero prosegue il ridimensionamento (-2,65%) che ha caratterizzato l'ultimo quinquennio. La meccanica di produzione vede un lieve decremento delle imprese del settore pari allo 0,76%. L'edilizia e gli impianti tecnologici rimarkano un considerevole incremento delle imprese iscritte, che superano per la prima volta le 5 mila unità. Per quanto concerne il settore dei trasporti, si registra un decremento del 4%, da ascrivere esclusivamente al trasporto merci.

«Sul versante occupazionale — afferma Natalino Gigante, direttore provinciale della Cna — i dati di fine anno evidenziano, rispetto all'inizio dell'anno, un incremento del 4,33%, confermandosi l'artigianato e la piccola e media impresa settori portanti dell'economia ravennate in grado di creare impiego e occupazione».



Mauro Cassani e Natalino Gigante



Una pista ciclabile del Lughese, che la Cna vorrebbe «più utile»

Tale studio risulta «una base sulla quale lavorare per elaborare il progetto complessivo - aggiunge il sindaco -. Dopo la presentazione del bilancio affronteremo una riunione seminariale alla presenza della giunta comunale e dei tecnici, nel corso della quale analizzeremo le tante proposte che ci sono arrivate da parte dei cittadini e

delle associazioni di categoria. Dopo averle discusse, le utilizzeremo per definire l'elaborazione del piano».

L'intenzione della Cna è di insistere in particolare su un punto: l'utilità delle piste ciclabili.

«Come associazione - sottolinea il presidente Mario Betti - abbiamo organizzato diverse iniziative per favorire l'utilizzo

«Migliorare le piste ciclabili»

Richieste degli artigiani in vista del Piano del traffico

LUGO. Superato il problema bilancio, la seconda parte del mese di gennaio sarà dedicata all'elaborazione del nuovo piano traffico della città. «Per ora non abbiamo ancora assunto orientamenti - spiega il primo cittadino, Raffaele Cortesi -. Al momento esiste solo lo studio presentato diverse settimane fa». Dalla Cna arriva una serie di richieste.

delle due ruote. Per questo siamo assolutamente convinti che la città abbia bisogno di un sistema di piste ciclabili che sia veramente utile a chi va in bici. Così come sono ora, con un doppio uso ciclo-pedonale e interrotte da continui stop per dare la precedenza alle auto, nessuno le usa. Servono soltanto per stringere la sede stradale ed invitare i

ciclisti a pedalare comunque sulla strada».

Ad avviso del dirigente artigiano, «occorrono invece piste ciclabili con la precedenza, con il segnale di stop per le auto posto prima e dopo la pista. A questo proposito elaboreremo una proposta dedicata da presentare all'amministrazione comunale». (mo.sav.)

IMPOSTE LOCALI

Timori per l'ondata di aumenti

La Cna vuole sapere come verranno spesi gli introiti

di Monia Savioli

LUGO. La possibilità che le imposte locali subiscano degli aumenti per compensare i tagli ai trasferimenti statali inferti al bilancio 2007 preoccupa le associazioni di categoria.

L'ipotesi formulata durante un incontro fra il sindaco Raffaele Cortesi e le organizzazioni del commercio e dell'artigianato per cogliere le prime impressioni non ha lasciato insensibili le parti.

Ascom e Confesercenti hanno espresso apertamente le loro perplessità dirette in particolare all'eventuale raddoppio dell'addizionale Irpef che passerebbe così dallo 0,4% allo 0,8%.

«L'intenzione - ha avuto modo di sottolineare Domenico Brunori, presidente Ascom - ha tutte le caratteristiche di una vera e propria stangata».

Cna e Confartigianato stanno valutando la situazione. La posizione ufficiale condivisa da entrambe sarà resa nota soltanto dopo la presentazione del bilancio che l'amministrazione lughese porterà all'attenzione del consiglio comunale nella



Il centro storico di Lugo

seduta dell'11 gennaio prossimo.

«Non sono pregiudizialmente contrario agli aumenti - sottolinea Mario Betti, presidente di Cna -. Quando è necessario è lecito applicarli. Occorrerebbe però che fossero finalizzati. L'amministrazione dovrebbe spiegare che aumenta un'imposta per sostenere, ad esempio, la costruzione di una nuova struttura o il completamento di un'opera. Se si facesse in questo modo, credo che i cittadini mostrerebbero un atteggiamento più disponibile nell'accettare nuove imposte».

Betti crede che le tasse locali «debbano avere questa finalità e pertanto è utile che i cittadini sappiano in che modo vengono spesi gli introiti ricavati dall'imposizione fiscale. Ho già avuto modo di parlarne con il sindaco, che ha ritenuto interessante la proposta. Credo che ne farà uso senza legare progetti

specifici ai maggiori introiti ma indicando la finalità generale del gettito».

Il rischio di aumento di tasse e imposte locali coinvolge l'intero sistema dei Comuni della Bassa Romagna. «A tutti loro - conclude Betti - abbiamo chiesto di mantenere l'impegno preso con le cooperative di garanzia e quindi di continuare a sostenere con l'erogazione di contributi l'abbattimento dei tassi di interesse nella concessione di prestiti agli operatori. Abbiamo raccolto la loro disponibilità di massima».

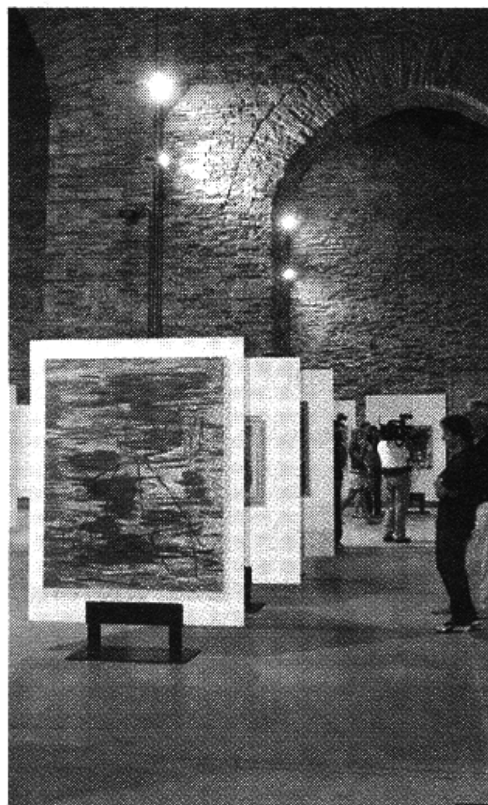
Nessun commento invece da parte del sindaco Raffaele Cortesi, deciso a «sbottonarsi» sulle questioni inerenti la manovra fiscale legata al bilancio 2007 soltanto l'11 gennaio in sede di presentazione del documento.

«Non sarebbe corretto - spiega -. E' opportuno rispettare il passaggio sui banchi del consiglio prima di rilasciare dichiarazioni».

Corpora ai Magazzini del sale

■ Un'offerta in più per i turisti che si è aggiunta al ricco carnet di iniziative estive di Cervia: la mostra monografica dedicata al grande pittore contemporaneo Antonio Corpora, organizzata da Cna provinciale di Ravenna e Comune di Cervia, che ha riscontrato un grande successo di pubblico.

"Il tempo scintillante" è il titolo della monografica, durata due mesi da fine luglio al 30 settembre al Magazzino del Sale, dove sono stati esposti 90 dipinti e oltre 100 acquerelli. Un'ampia antologica delle opere dal 1938 al 2002 di Corpora, a due anni dalla sua morte, una delle figure più eminenti della pittura italiana che ha dato un fondamentale contributo allo sviluppo dell'arte italiana in Europa, dal secondo do-



poguerra ad oggi. Ogni opera è la capacità di Corpora di rendere la luce ma anche il colore, le forme, le trasparenze, le sfumature e l'energia con cui ha saputo raccontare i suoi sentimenti più autentici.

La mostra è stata curata da Floriano De Santi, lo storico dell'arte che ha pubblicato i cataloghi generali dell'opera del maestro italo-tunisino.

DALLA PROVINCIA

Un fondo per incentivare l'artigianato di servizio

Provincia e Camera di commercio di Ravenna hanno costituito un fondo finalizzato a incentivare la costituzione di nuove attività dell'artigianato di servizio e a sostenere interventi di qualificazione di quelle esistenti, in particolare nei centri abitati del forese, della collina e nei centri storici. Sono stati stanziati 80 mila euro che attiveranno investimenti per circa 2 milioni di euro, attraverso l'erogazione di finanziamenti agevolati. Potranno ad esempio accedere ai finanziamenti, le imprese del settore autoriparazione - moto e cicli (meccanici, carrozzieri, gommisti ed elettrauto), riparazione elettrodomestici - apparecchiature elettroniche; pulitintolavanderie e stirerie; servizi alla persona (acconciatori ed estetisti); riparazione calzature. Sono ammissibili gli investimenti relativi ad azioni per favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriali quali, ad esempio progetti volti a favorire insediamenti di nuove imprese; preservare le attività carenti in determinate zone; sviluppare le attività già esistenti ed a rischio di cessazione attraverso il sostegno al ricambio generazionale; migliorare l'efficacia la qualità e la tipologia dei servizi offerti alla comunità, anche attraverso innovazione di tipo tecnologico nei macchinari e nella strumentazione; attivare o qualificare centri di servizi intersettoriali. Potranno accedere alle agevolazioni le imprese che hanno effettuato investimenti contemplati dal regolamento a partire dal 1° gennaio 2006 o che le effettueranno nel prossimo anno, fino ad esaurimento del fondo.

Le imprese interessate potranno rivolgersi per informazioni e per la predisposizione della richiesta di finanziamento a tutti gli uffici della Cna e della Confartigianato della provincia.